

7162.
36

VERA, SINCERA, E DISTINTA

RELAZIONE

Di ciò è seguito nel Campo Imperiale
dopo la felice liberatione di

VIENNA

De' progressi dell'Armi

IMPERIALI, E POLACCHE

A' DANNI DEL BARBARO

O T T O M A N O,

Con le notizie di quanto si operi
presentemente dagl'Vngari
Rebelle, e loro Capi .



BIBLIOTHECA CZARTORYSKIANA
CRACOVIAE

I.

11185



111857



In Lucca, & In Genoua, Per il Franchelli,
Con licenza de' Superiori.

E. XXVI. 231

LINTZ 30. Settembre 1683.



Memorabili Ricordi ritornò quà l'Imperatore hauendo fatto le sette vltime leghe in Caleffe per la Posta. Dodici Postiglioni lo proceduano con le Cornette; Il Caualleriffo Maggiore, & il General delle Poste erano in Caleffe con Sua Maestà; Poi seguiauano il Cameriero Maggiore, & i Capitani delle Guardie, e pochissimi Cauallieri. Il remanente della Corte arriuò il giorno seguente.

Riferiscono tutti il miserabile stato, nel quale si trouaua Vienna, che non era sicura, ne meno per vn giorno; Perche dalla breccia del Baluardo di Corte si poteua montare à Cauallo, & erano tali gli approcci de' Turchi, che non poteuano più essere danneggiati, e dicono, che fuffero prodigiose l'opere fatte sotto terra.

L'Imperatore volse veder tutto, non ostante il fetto, che cagionauano i cadaueri, per il quale fù necessario à Sua Maestà, che il primo giorno facesse otto Leghe per passare in vn tratto tutto quel paese seminato d'huomini, e di bestie morte, & infracidite, che renduano vn puzore insopportabile.

Circa la preda riesce sempre maggiore, e li scrisse, che haueuano pigliato solo 80. Cannoni, mà già nella gran Piazza auanti la Nunziatura ne hanno condotti più di 100., e molti altri restauano fuori non trouandosi luogo doue collocarli per essere piene le piazze,

Il primo Visir dicono, che si sia ritirato verso Alba Reale, e che habbia fatto strangolare il Balsà di Buda suo emulo, che si era sempre opposto all'impresa di Vienna, dicendo, che questo hauerebbe risvegliato tutto l'Imperio, doueche se hauessero procurato di occupare il restante delle piazze d'Vngheria, niuno si farebbe mosso.

Il Rè di Polonia si trouaua alli 21. del corrente incontro à Presburgo, e poco lontano stava aspettando che si fabricasse il Ponte per passar il Danubio, già che da questa altra parte non si trouaua foraggio.

Fin' hora il pensiero del Rè, è che si lascia à mano manca Neschel, e secondando le ripe del Danubio s'occupi Barcan, che
cuopre

cuopre la testa del ponte di Strigonia, e con i ponti, che conducono, ripassar di quà per impadronirsi di Strigonia già diroccata, poi si vada à Peith, che cuopre il ponte di Buda, & aperto che sia il Danubio, e leuate le communicationi a' Turchi col grasso Paese situato trà il Danubio, & il Tibisco, vedere se si deue tentarfi Buda, ò tornare indietro ad inuestire nel medesimo tempo Nechisel, & Agria, e l'Imperatore hà ordinato, che si rimetta tutto all'Arbitrio del Rè, il quale dopo la Vittoria, riceuè vna lettera del Techely. & hauendola letta, domandò à quello che l'hauera portata, se quando il Techely la scrisse, hauea saputo la liberatione di Vienna, e la sconfitta de' Turchi, e respondendoli di nò, restitui la lettera, e disse, che adesso il Techely facesse diuerse propositioni più conformi allo stato presente delle cose.

L'Esercito dell'Imperatore si è molto rinforzato con 4. mila Fanti scesi per il Danubio, e con vna parte del presidio di Vienna che cambierà quello di Giuarino, e di Comorra, e si piglierà quella gente fresca, e Veterana, & anche l'Esercito Polacco si rinforza continuamente, mà fin' hora da i Lituani non si hà nuoua alcuna.

Et tutta la difficoltà consiste per far grand' imprese nella penuria de' foraggi per tanti Caualli.

Gli Vnghari dell'Vngheria inferiore, che si congiunsero co i Turchi, hanno fatto grandissimi danni, si sono tutti riuoltati contro di loro, e ne fanno gran strage per tutto doue li trouano hanno trucidato i Presidij che haueuano riceuuto ne loro Castelli, & il Budiani che è stato il più fiero Ribelle li perseguitaua con 4. mila de' suoi, e l'istesso fanno i due fratelli Nadassi.

La gente di Stiria hà occupato molti luoghi il Banno coi suoi Croatti li perseguitauano in ogni parte. Il Palatino si è rimesso in Campagna, & hà espugnato vn luogo del principal Ribelle, Szacchi saccheggiandolo, e bruggiandolo, e ridottone tre altri all'obbedienza.

Gl'Vssari di Vesprino, Pappa, e Tottis hanno trucidato i Turchi e scorrono contro di loro, hauendo presidiato S. Gottardo, e Kerment. I Tributarij si dice, che pigliano l'armi. I Tarrari Transiluanij Moldaui, e Vallacchi si sono ricirati; onde si troua, che il Primo Visire hà molto debilitato come hà referto vn Turco fatto prigione, al Rè di Polonia, dicendo che sono morti 5. Bassà, e che di dugento mila che vennero, siano ridotti à ventisei mila, e molto male

in

in ordine hauendo perduto tutto, è principalmente il Primo Vi-
sit rimasto spogliato di tutte le sue ricchezze, ma non si crede que-
sto poco numero, stante le relationioni del Governatore di Gia-
uarino, che scriue hauerne veduto fuggire vn grandissimo numero
puol però essere che quando vidde l'Esercito Turchesco vi fossero
congiunti i Tartari, & adesso si vedrà quanti veramente ne siano
restati.

Certo è che se non mancherà il foraggio si faranno di gran co-
se, perche essendo grandemente augmentati i Polacchi, e rin-
forzati gl'Alemanni con li 5. mila huomini di Svezia, e con i pre-
sidij, e con la gente che staua à i passi, si calcula senza gl'Vngari,
e Croatti, e senza i Sassoni che sono partiti arriuiino à 80. mila
onde si puol sperare la ruina dell'Imperio Ottomano se l'Euro-
pa non sarà disunita in se stessa. Si manderanno intanto gli auuisi
della Vittoria in Persia, & in Moscouia per inuitare questi Pren-
cipi à preualersi della congiuntura.

Il Sig. Elettore di Bàuiera comanda vn'Esercito sotto gl'ordini
del Rè, e pare che S. M. inclini à suernare in Vngaria.

Sono venuti 120. m. Tallari di Spagna incontanti portati dal
Conte della Riuiera, e compariscono sempre nuoui aiuti da Sua
Santità, e si spera che ogn'vno per la sua parte vorrà aiutare la
causa publica per assicurarsi per sempre dalle molestie del Turco.

Il Rè di Polonia hà comprato tutte le Gioie che haueuano pre-
so tutti li suoi Soldati, che scendano alla somma di trecento mila
Tallari, oltre à quelli, che li sono toccati à lui, & anche vna
gran quantità d'Vngari.

I L F I N E